

COMUNICATO STAMPA

L'Assemblea annuale dell'Associazione Italiana per il Factoring oggi a Milano

ANNA CARBONELLI NUOVA PRESIDENTE DI ASSIFACT

- **Resterà in carica per il triennio 2026-2029. Il suo messaggio: “La sfida strategica è rendere il factoring più accessibile, più conosciuto e integrato nei processi digitali delle imprese”**
- **Rinnovati anche il Consiglio e il Collegio dei Revisori. Fausto Galmarini Presidente Onorario**
- **La nuova presidenza inizia con il factoring in ulteriore crescita: volume d'affari + 3,67% nel primo trimestre 2026 dopo i 289 miliardi del 2025 (+3,8% sul 2024)**
- **Presentato il Rapporto sul mercato del factoring: oltre 32.000 imprese clienti, in prevalenza PMI; sofferenze che non raggiungono l'1%; incidenza sul PIL del 13%; previsioni positive, superiori a quelle dell'economia**

Milano, 24 giugno 2026 | Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha una nuova presidente. È **Anna Carbonelli**, nominata in occasione dell'Assemblea annuale dell'Associazione, riunita questa mattina a Milano presso l'Auditorium UniCredit Tower Hall. Resterà in carica per il triennio 2026-2029. Carbonelli era già vicepresidente dal 2022 e rappresenta Assifact in Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici.

Factoring ancora in crescita nel 2026

La nuova presidenza inizia in una fase di ulteriore crescita per il factoring. L'avvio del 2026 ha infatti confermato l'andamento positivo del 2025, con un tasso di crescita del volume d'affari nel primo trimestre del 3,67%. L'anno scorso il turnover in Italia ha raggiunto i 289 miliardi di euro, con una crescita del 3,8% sul 2024 e un'incidenza sul PIL pari a circa il 13%. Nel 2025 gli anticipi e i corrispettivi erogati si sono attestati intorno ai 60 miliardi di euro, con un'incidenza del 40% circa sui finanziamenti a breve termine alle imprese non finanziarie, un dato particolarmente significativo che conferma il contributo concreto del factoring al finanziamento dell'economia reale.

“Factoring plus ultra: sempre più decisivo per il governo del capitale circolante delle imprese - ha commentato Alessandro Carretta Segretario generale dell’Associazione - la scommessa del 2026? Coinvolgere sempre di più le PMI, soprattutto quelle orientate alla internazionalizzazione. E nel caso del factoring il rischio bancario fa bene al mercato, con un allargamento della domanda e una gamma di servizi più specialistici”.

Tutti i dati sull’andamento del settore sono contenuti e analizzati nel Rapporto sul mercato del factoring 2025, presentato in anteprima in Assemblea, dal quale emerge il quadro di un settore strutturalmente solido e resiliente. Il Rapporto attesta quanto il factoring sia uno strumento per la gestione del capitale circolante diffuso e trasversale: è utilizzato da oltre 32.000 imprese, prevalentemente PMI, pur in un mercato che continua a vedere una forte concentrazione dei volumi sulle imprese di maggiore dimensione, ed è capace di generare liquidità stabile a supporto delle filiere produttive. Dal punto di vista qualitativo, il factoring continua a distinguersi per un profilo di rischio contenuto: l’incidenza dei crediti deteriorati supera di poco il 2% e le sofferenze non arrivano all’1% (sono lo 0,96%), il che significa che il 97% delle esposizioni risulta “in bonis”. Le previsioni indicano per il factoring un percorso di sviluppo ancora positivo, superiore a quello dell’economia nel suo complesso. A livello europeo, oltre il 30% delle imprese considera il credito commerciale una fonte di finanziamento rilevante (indagine SAFE), mentre in Italia i crediti commerciali rappresentano circa il 27% dell’attivo complessivo delle imprese. Questi dati evidenziando il ruolo strategico di soluzioni in grado di valorizzare l’asset credito commerciale e trasformarlo in liquidità.

Il messaggio della neo Presidente

Secondo Anna Carbonelli *“il settore ha dimostrato resilienza e capacità di adattamento in un quadro caratterizzato da costante complessità normativa, evoluzione dei rischi e trasformazioni tecnologiche. Il buon andamento del mercato, unito alla solidità degli attivi e al contenuto profilo di rischio, rafforza il ruolo del factoring quale componente strutturale del sistema finanziario, soluzione per la continuità delle imprese e leva fondamentale per la competitività delle stesse”.* *“La sfida strategica del prossimo triennio – ha aggiunto Carbonelli - è rendere il factoring più accessibile, più conosciuto e integrato nei processi digitali delle imprese. È su questo terreno che il settore può esprimere pienamente il proprio potenziale a sostegno della crescita del Paese.”*

Il nuovo Consiglio di Assifact

L’assemblea 2026 di Assifact ha anche rinnovato il Consiglio e il Collegio dei Revisori. I consiglieri sono **Andrea Berna** (Banca Ifis), **Fabio Bollini** (Factorit), **Chiara Bracci** (Ifitalia), **Anna Carbonelli** (Intesa Sanpaolo), **Alessandro D’Agata** (MBFacta), **Antonio De Martini** (Bper Factor), **Andrea Faina** (Fidis), **Daniela Ferrari** (UniCredit Factoring), **Marco Fossi** (Factorcoop), **Moris Franzoni** (Credemfactor), **Massimo Gianolli** (Generalfinance), **Carmelo Giansiracusa** (Banca Monte dei Paschi di Siena), **Dario Greco** (Exprivia), **Paolo Iachettini** (BCC Factoring), **Sylvain Loiseau** (Société Generale), **Silvia Massaro** (Sace Fct), **Stefano Pierini** (Fercredit), **Frantz Puccetti** (Credit Agricole Factoring), **Alessandro Ricco** (Barclays Bank Ireland – succursale italiana), **Giuseppe Sica** (BFF Bank), **Andrea Trupia** (Banca Sistema).

Del nuovo Collegio dei Revisori fanno parte **Cesare Armanasco** (Banca Valsabbina), **Alessandro Gabriele** (Aosta Factor) e **Vittorio Giustiniani** (Factorcoop) come Revisori effettivi, **Luca Bertini** (Burgo Factor) e **Paolo Di Sabato** (Cherry Bank) come Revisori supplenti.

Galmarini Presidente Onorario

L'Assemblea ha anche nominato **Fausto Galmarini** Presidente Onorario dell'Associazione, in considerazione del contributo di valore offerto nel tempo alla crescita e al rafforzamento del settore del factoring e di Assifact, delle importanti attività svolte come Presidente di Assifact per due mandati, nonché dello straordinario contributo fornito all'industria europea del factoring come di Presidente di EUF per due mandati.

Gli interventi e la tavola rotonda

La parte pubblica della giornata si è aperta con i saluti di **Daniela Ferrari**, Amministratrice delegata di UniCredit Factoring, e di **Alessandro Carretta**, Segretario Generale Assifact. Quindi **Ferruccio de Bortoli**, Presidente Fondazione Corriere della Sera, ha intervistato **Giovanni Tria**, economista, Professore onorario nell'Università di Roma Tor Vergata, già Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Dopo la relazione della Presidente di Assifact **Anna Carbonelli**, **Nicoletta Burini**, Responsabile della Segreteria Generale Assifact, ha moderato la tavola rotonda "Alla scoperta delle nuove frontiere del credito" con interventi di: **Nicola Branzoli**, Capo Divisione Normativa, ricerca e supporto tecnico - Unità Euro digitale Banca d'Italia; **Loredana Federico**, Chief Italian Economist, Macroeconomic Analysis, The Investment Institute UniCredit; **Diego Tavecchia**, Direttore Operativo Assifact; **Gianfranco Torriero**, Vice Direttore Generale Vicario ABI.

Le conclusioni sono state affidate a **Vittoria Carli**, Presidente Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici.